



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl

**Accesso stradale:** raggiungere la Val Badia, Alto Adige. Da lì arrivare all'Ospizio di Santa Croce, poco sotto la parete Ovest del Sasso della Croce. E' possibile arrivarci tramite seggiovia da San Leonardo e breve sentiero (informarsi sugli orari), oppure raggiungere in auto la frazione Castalta sopra San Leonardo. In tal caso si lascia la macchina in un piccolo parcheggio sulla sx, prima del cartello di divieto di transito.

**Avvicinamento:** dal parcheggio di Castalta proseguire per strada asfaltata, fino ad una palina indicatrice. Si continua per strada sterrata fino ad arrivare ad una malga. Da lì per sentiero si arriva a Santa Croce (circa 1h).

Arrivati all'Ospizio di Santa Croce (possibilità di pernottare al rifugio Santa Croce) si segue inizialmente il sentiero che porta alla cima del Sasso della Croce: dall'Ospizio seguire il sentiero che sale verso le pareti, in mezzo ai mughi. Si arriva ad incrociare il sentiero 7 da seguire a dx in salita. Si continua lungamente in piano (evitare una deviazione a sx verso la parete), fino ad arrivare ad un grande ghiaione ben tracciato. Si continua in piano e poi in salita. Quando si arriva nel punto più alto del sentiero, in prossimità di un colatoio di rocce rotte, si abbandona il sentiero e si sale ancora poco per ghiaione (circa 0h20 dall'Ospizio). Si sale ora direttamente nel colatoio, seguendo i punti più facili ed i numerosi ometti presenti. Le tracce vanno un po' a zig-zag per cengette e facili passaggi di arrampicata, con ampi traversoni. Tendenzialmente il percorso porta da dx a sx (difficoltà I/II).

Si arriva dopo un lungo traverso a sx alla base di un ampio canalone (a sx del diedro Mayerl). Lo si risale per ghiaie ma non fino al suo termine: si deve puntare ad una traccia a dx che porta ad un pulpito (ometto in alto). Ora contornare le rocce, scendendo leggermente per tracce ed entrare in un canale con roccette da salire fino a quando si arriva sotto il diedro. Per roccette arrivare ad una cengia (circa 1h00/1h30 per lo zoccolo).

**Attacco:** alla base di uno strapiombetto, sotto la direttiva di una fessura-lama giallo-arancio, in corrispondenza di una sosta con cordone.

**Discesa:** si traversa a sx (faccia verso l'altopiano), superando il canale che costituisce la naturale continuazione del camino finale della via. Proseguire brevemente e scendere il primo canale a dx che va verso l'altopiano. Il canale è facile, con qualche roccetta. Arrivati all'altopiano, andare verso dx, seguendo un evidente sentiero che porta ad un colle. Da lì scendere in un grande canalone a dx attrezzato con fune metallica (segnavia 7). Seguire lungamente le tracce, con zone a volte attrezzate con fune /scalini (facile). Il sentiero attraversa tutta la parete del Sasso della Croce, per arrivare infine all'Ospizio Santa Croce (circa 1h30).

**Difficoltà:** VII max (VII e A0 obbligato).

**Sviluppo:** circa 315 metri la parete e 400 metri lo zoccolo.

**Attrezzatura:** serie di friend fino al 4 BD (meglio due serie se si vuole proteggersi bene), due mezze corde da 60 metri, martello e chiodi non indispensabili ma utili per emergenza.

**Esposizione:** ovest.

**Tipo di roccia:** dolomia di qualità buona e comunque ripulita dalle ripetizioni. Prima parte del primo tiro friabile.

**Periodo consigliato:** estate, autunno.

**Tempo salita:** 7h00.

**Primi salitori:** S. Mayerl, M. Rohrer, 1962.

### Riferimenti bibliografici:

- Berti A., *Dolomiti Orientali, Guida dei monti d'Italia*, CAI-TCI - Descrizione sommaria
- Dinoia L., Casari V., *93 arrampicate scelte in Dolomiti* Edizioni Melograno - Descrizione più completa ma con qualche variante

### Relazione

**Lunghezza 1, V, 30 metri:** salire sopra la sosta, per fessura-lama giallo-arancio e poco dopo andare a dx per roccette più facili (attenzione, zona molto friabile!).

Continuare a salire verso dx, arrivando ad un muretto alla dx di rocce più difficili. Salire e traversare un po' a dx, quindi su verso la sosta su due chiodi. Dopo la prima zona friabile, la roccia migliora ma è difficilmente proteggibile.

**Lunghezza 2, VI, 40 metri:** andare a sx verso l'evidente fessura-lama e seguirla per tutta la sua lunghezza, con un paio di punti più difficili. Si sosta su chiodi alla base di una larga fessura.

**Lunghezza 3, VI+, 20 metri:** salire la difficile fessura (un chiodo con cordone, un cordino su clessidra), quindi sostare al suo termine, su chiodi. Sosta da rinforzare.

**Lunghezza 4, VI+, 50 metri:** salire la bellissima fessura lama sopra la sosta, possibilmente non fermarsi ad una sosta intermedia e continuare fino alla piccola cengia della parete, che si raggiunge uscendo verso sx e poi rientrando verso dx (chiodo con cordone). Raggiungere la sosta poco sopra la cengia (5 chiodi con cordone). Tiro fisico.

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl

**Lunghezza 5, VII/A0, 55 metri:** salire sopra la sosta, quindi andare verso dx a raggiungere roccia grigia. Si sale e poi si va ancora a sx e verso un tetto che si vede più in alto (dovrebbe essere possibile sostare poco prima del tetto). Sotto il tetto si traversa a sx (chiodo con cordone) e si continua poi verticalmente per fessura-diedro faticosa con parete di sx liscia, fino ad arrivare ad una sosta.

**Lunghezza 6, VI, 25 metri:** salire per breve fessura a sx, arrivando ad una zona abbattuta (presente una sosta). Salire per roccette a sx dello spigolo di dx, quindi attraversare all'altezza di un chiodo a dx poco visibile. Traversare ancora su roccette delicate, salire poi con passo delicato a buone prese e in traverso arrivare ad una sosta non molto buona su due chiodi più cordone penzolante da spuntoncino.

Dalla sosta di partenza è possibile anche salire leggermente a dx (anziché alla fessura di sx) e traversare a dx (2 chiodi visibili). Occorre doppiare lo spigolo e poi salire per chiodi di un muro verticale, a raggiungere la stessa sosta (soluzione non verificata).

**Lunghezza 7, VI, 45 metri:** traversare su placca delicata fino a raggiungere rocce più appigliate verso dx. Salire in obliquo verso dx (un paio di chiodi) e poi puntare dritto verso l'estremità dx di un tetto, dove si trova una sosta. Da qui traversare sotto il tetto, fino alla sua fine sx, e superarlo arrivando a facili gradoni in un piccolo canale, da salire fino ad incontrare una comoda sosta sotto gli strapiombi.

**Lunghezza 8, VI, poi IV, 50 metri:** salire lo strapiombo sopra la sosta (attenzione a grandi blocchi non proprio stabili), quindi traversare poco a dx e salire per qualche metro alla dx del diedro di sx. Entrare poi a sx nel diedro e continuare per muri appigliati, fino ad arrivare al camino finale. Qui noi siamo saliti sul suo spigolo dx, non proteggibile ma di roccia abbastanza buona, arrivando al piatto altipiano che caratterizza il Sasso della Croce. Si sosta su un chiodo.

**Note:** la lunghezza dei tiri è indicativa. Abbiamo fatto la via in 8 tiri, ma le soste sono per circa 10 tiri.

Salita veramente stupenda, di grande impegno fisico. Presenti pochi chiodi, ma in genere la proteggibilità è buona, tranne in alcuni punti.

E' molto più impegnativa della vicina *Grande Muro* di Messner.

**Aggiornamento:** relazione a cura di Walter Pres Polidori, da una ripetizione del 6 luglio 2014 con Mattia Boccia Guzzetti e Filippo Forti.

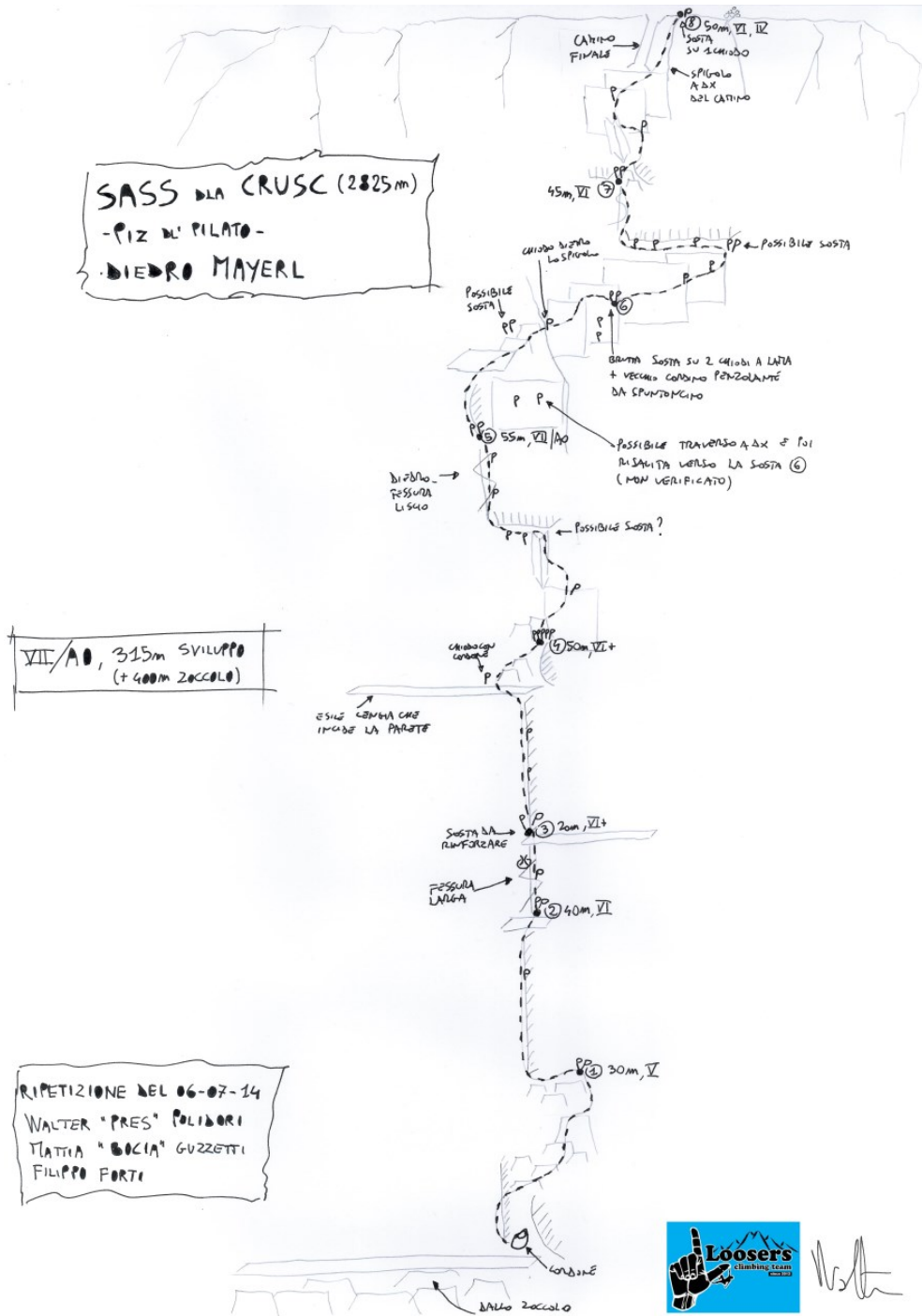
---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---

## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Schizzo della via

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Il Sass d'la Crusc

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Tracciato indicativo

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Attacco prima lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Seconda lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Terza lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Quarta lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---

## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Quinta lunghezza



Sesta lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl



Settima lunghezza



Ottava lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

## **Sasso della Croce, Piz di' Pilato (m.2825) - via Diedro Mayerl**

---

### **Disclaimer**

**L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale**

---